



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 241 del 27/12/2023

**OGGETTO: PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE ANNO 2023
EX ART. 14 DEL CCNL 16/11/2022. RECEPIMENTO DELLA PREVISIONE
CONTENUTA NEL CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ENTE E LINEE GUIDA PER
L'ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE.**

L'art. 14 del CCNL 16/11/2022 contiene la nuova disciplina relativa alle progressioni economiche all'interno delle aree per effetto della quale possono essere attribuiti ai dipendenti nel corso della propria vita lavorativa uno o più differenziali economici.

L'art. 7 del CCNL 16/11/2022 ricomprende tra le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa la definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g).

In data 26/07/2023 è stato sottoscritto in via definitiva in Contratto integrativo decentrato di ente nel quale sono state definite le procedure relative alle progressioni economiche ed in particolare i principi e finanziamento, le modalità e criteri di attuazione nel rispetto della previsione dell'art. 14 del CCNL sopra richiamato.

Le graduatorie verranno pertanto redatte per area di inquadramento (ex categorie B, C, D e D titolari di posizione organizzativa) secondo il seguente criterio: per tutte le aree di inquadramento le graduatorie vengono redatte per area di servizio (amministrativa o tecnica) in base alla collocazione del dipendente in servizio nell'ente alla data del 01/01/2023.

Per partecipare alla procedura selettiva è necessario essere in possesso dei seguenti REQUISITI, stabiliti in sede di contrattazione integrativa:

- 1) essere dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso la Provincia di Modena alla data del 01/01/2023 e di non aver beneficiato di alcuna progressione economica negli ultimi 3 anni, quest'ultimo requisito viene valutato con riferimento alla data effettiva di decorrenza dell'ultima progressione effettuata o all'effettiva assunzione, in detto periodo si computa anche la pregressa permanenza nella posizione economica di provenienza maturata presso altre amministrazioni. Sono esclusi dal computo eventuali periodi di aspettativa non retribuita, di collocazione fuori ruolo o ai sensi di altri analoghi istituti, che ne sospendono la decorrenza;
- 2) assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi 2 anni dalla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Qualora alla scadenza del termine di presentazione delle domande siano in corso provvedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del medesimo procedimento disciplinare. Se all'esito del procedimento viene comminata al dipendente una sanzione superiore alla multa, il dipendente stesso viene definitivamente escluso dalla procedura.

Gli elementi che concorrono alla determinazione del punteggio utile ai fini dell'attribuzione del differenziale stipendiale sono i seguenti:

A) Risultanze del sistema di valutazione della performance individuale – **media delle ultime tre valutazioni** individuali conseguite o, comunque, delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza motivata dal servizio del dipendente in relazione ad una delle annualità. Al presente criterio di valutazione è attribuito un peso del 65%, che verrà parametrato;

B) **Esperienza professionale**, da intendersi quale esperienza maturata nell'area di inquadramento e nel medesimo profilo professionale od equivalente, con o senza soluzione di continuità anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto Funzioni locali o entrambi corrispondenti presso altre amministrazioni di comparti contrattuali diversi. Al presente criterio di valutazione è attribuito un peso del 35%, che terrà conto della seguente graduazione:

- 5 punti: fino a 6 anni
- 10 punti: oltre 6 e fino a 7 anni
- 15 punti: oltre 7 e fino a 8 anni
- 20 punti: oltre 8 e fino a 9 anni
- 25 punti: oltre 9 e fino a 10 anni
- 30 punti: oltre 10 e fino a 20 anni
- 35 punti: oltre 20 anni.

La scala parametrica ai fini del punteggio da attribuire è definita su base centesimale e pertanto la somma dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri A) e B) costituisce il punteggio finale individuale.

In caso di parità dei punteggi, sono stati definiti i seguenti criteri di spareggio:

1. maggior periodo di mancato riconoscimento di progressioni economiche
2. maggior anzianità di servizio nel profilo professionale
3. maggior punteggio conseguito a titolo di cui al criterio A).

C) **Punteggio aggiuntivo** corrispondente al 3% del punteggio conseguito dal personale che non ha conseguito progressioni economiche da più di 6 anni.

Il dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica è chiamato pertanto a predisporre e pubblicare per 30 giorni l'avviso sulla Intranet della Provincia di Modena, da cui ci si collega tramite SPID per inoltrare la domanda di partecipazione attraverso la piattaforma ElixForms.

Scaduto il termine dell'avviso e dopo aver analizzato le richieste di partecipazione alla selezione pervenute, il dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica dovrà effettuare l'istruttoria predisponendo le schede individuali attestanti il punteggio assegnato e consegnando le suddette al personale. Il dipendente ha sette giorni di tempo dal ricevimento, per presentare eventuali osservazioni in forma scritta.

Il dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica conferma o modifica l'attribuzione del punteggio, in forma scritta, entro sette giorni dalla richiesta del dipendente, anche attraverso eventuali richieste ad altri enti qualora necessario per verificare quanto dichiarato dal dipendente stesso.

Qualora al dipendente manchi la valutazione relativa ad un anno verrà considerata la media delle valutazioni relative agli ultimi tre anni, anche se le annualità non sono tra loro consecutive. Rileva, ai fini della graduatoria di merito, la media delle valutazioni annuali medesime.

Al fine dell'attribuzione del beneficio in parola i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie dovranno essere presenti alle scadenze previste nell'accordo decentrato.

In caso di trasferimento per mobilità in ingresso e/o di servizio prestato presso altro ente, ai fini del calcolo della media delle 3 valutazioni, viene preso in considerazione il massimo attribuibile in via ordinaria stabilito in 105 punti e rapportato percentualmente al suddetto punteggio.

L'omogeneizzazione della valutazione viene effettuata dal dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica che al riguardo potrà chiedere idoneo parere al nucleo di valutazione.

Nel caso di trasferimento per mobilità o di assegnazione, nonché di revoca o termine di posizione organizzativa, che ha avuto luogo in corso d'anno, limitatamente al triennio interessato vige il principio della prevalenza nell'anno e della collocazione del dipendente all'1/01/2023. A titolo esemplificativo e non esaustivo se un dipendente è stato assunto per mobilità in data 1/10/2020, con riferimento all'anno 2020, si prende in considerazione la valutazione effettuata dall'ente cedente e non anche quella operata dalla Provincia di Modena, così come in caso di attribuzione di posizione organizzativa in data 1/8 viene rilevata la valutazione effettuata come dipendente privo di posizione organizzativa.

A seguito di attribuzione nell'arco del triennio della posizione organizzativa verrà considerato il punteggio attribuito in termini di performance individuale riproporzionato al sistema di risultato delle posizioni organizzative e viceversa.

Per la predisposizione delle graduatorie, nel conteggio del numero dei beneficiari per area di inquadramento e per area di servizio, verrà utilizzato l'arrotondamento all'unità superiore se la frazione di unità è pari o superiore a 0,5 nel rispetto delle 10 unità per ciascuna delle tre aree di inquadramento.

Si prende atto che in sede di contrattazione integrativa è stato definito di attribuire per l'anno 2023 n. 10 "differenziali stipendiali" per ciascuna area presente nell'ente (Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed elevata qualificazione), e che conseguentemente debbano essere distribuite proporzionalmente tra area amministrativa ed area tecnica, e che con riguardo all'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione il suddetto numero dovrà essere ripartito distintamente e proporzionalmente tra il numero dei dipendenti aventi i requisiti di partecipazione tra Funzionari e Incaricati di elevata qualificazione, in relazione al diverso sistema di valutazione esistente e conseguentemente alla necessità di mantenere distinte graduatorie.

Al termine dell'istruttoria vengono redatte le graduatorie riepilogative dei punteggi assegnati finalizzata all'attribuzione delle progressioni all'interno delle aree, le graduatorie saranno approvate dai Direttori di Area i quali predispongono infine l'atto di attribuzione dei benefici economici ai dipendenti selezionati, secondo la presente metodologia.

Le graduatorie esauriscono la propria efficacia all'atto dell'utilizzo e non potranno essere utilizzate per l'attribuzione di successivi differenziali stipendiali.

Ai fini dell'attribuzione del differenziale stipendiale maggiorato previsto dall'art. 102 del CCNL 16/11/2022 si prende atto di quanto previsto dall'orientamento applicativo ARAN CFL 231 ovvero che il presupposto legittimante il riconoscimento del differenziale maggiorato è che l'iscrizione o l'abilitazione (anche disgiuntamente) siano necessarie per l'esercizio delle rispettive mansioni.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di attivare la procedura di attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 01/01/2023 secondo quanto previsto dalla Contrattazione integrativa dell'ente e secondo quanto esposto in premessa, che sostituisce integralmente quanto precedentemente definito nell'ambito delle progressioni economiche all'interno delle categorie;
- 2) di dare pertanto mandato al Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica di dar seguito a quanto previsto in premessa.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)